



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE n.280 del 18 ottobre 2011

**“Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un’area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata” nel comune di Randazzo (CT)
Rideterminazione quadro economico e dichiarazione di Pubblica Utilità**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che dispone: “*per l’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato di avvalersi degli organi ed uffici amministrativi e tecnici dei comuni, ovvero di altro Ente*”;

VISTO l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore –

Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16 /07/2010;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii. ;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 037B, riguardante il l'esecuzione di "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata", nel comune di Randazzo per un importo di € 960.000,00 complessivamente;

VISTA la nota prot. 22778 del 12 aprile 2011 con la quale il servizio 3 dell'assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale per l'Ambiente, a seguito delle decisione prese nelle sedute del 15 febbraio 2011 e 24 marzo 2011 dal Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo di Programma, ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione tecnica amministrativa relativa al sopracitato intervento;

VISTO il Decreto Commissariale del 23 agosto 2011, con il quale si è provveduto, a finanziare il progetto di che trattasi con il seguente quadro economico;

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto

1. Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 555.474,34	
2. <u>Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso</u>	€ 44.929,68	
Totale lavori compreso sicurezza (A)		€ 600.404,02

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

1. Prog. D.L. Sicur., Mis.e Cont., Cons. Geot. Iva e oneri compr.)	€ 119.075,62
2. Competenze RUP	€ 3.002,02
3. Spese pubblicità gara (ex art. 29 L. 109/94)	€ 12.000,00
4. Imprevisti e accantonamento art. 26 L. 109/94	€ 31.128,53
5. Contributo Autorità di vigilanza	€ 375,00
6. IVA sui lavori (20%)	€ 120.080,80
7. Spese per il piano di monitoraggio	€ 0,00
8. Oneri conferimento a discarica.	€ 25.513,92
9. Spese indagini geognostiche (compresa IVA)	€ 27.174,70

10. Relaz. Geologica oneri ed iva compr.	€	14.745,39
11. Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€	6.500,00
Totale somme a disposizione	€	359.595,98
TOTALE GENERALE (A+B)	€	960.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 206 del 30 agosto 2011 con il quale è stato disposto, tra l'altro, di approvare lo schema di lettera d'invito, siglata dal Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di "Mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" il cui importo soggetto a d'asta e pari ad € 555.474,34 oltre ad € 44.929,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per complessive € 600.404,02 oltre IVA;

VISTA la nota prot. 1972/UC/RM 2011 con la quale si è provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori sopracitati alla ditta COTESP S.r.l. con sede in Parma via Savani, 2;

VISTA la nota prot. 19840 del 11.10.2011 assunta al prot. di questo Ufficio in pari data al n. 2043, con la quale il R.U.P. dell'intervento comunicava che da accertamenti effettuati sui luoghi, alcune particelle interessate all'intervento non sono di proprietà del comune di Randazzo, e pertanto chiedeva l'autorizzazione a redigere il piano particellare d'esproprio, l'elenco proprietari e la relativa stima delle indennità;

VISTA la nota prot. 2044 del 11.10.2011, con la quale questo Ufficio provvedeva ad autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a redigere il piano particellare d'esproprio, l'elenco dei proprietari e la stima delle indennità;

VISTA la nota prot. 20028 del 12.10.2011, assunta al prot. di questo Ufficio in data 14.10.2011 al n. di prot. 2096 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha provveduto a trasmettere i seguenti elaborati:

- TAV. 26 – Piano particellare d'esproprio – con allegato stima delle indennità e stralcio catastale;
- TAV. 27- Competenze tecniche piano particellare d'esproprio;
- TAV. 28 – Quadro economico aggiornato;

RITENUTO necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento includendo le somme relative alle indennità di esproprio ed alle competenze tecniche spettanti per la redazione del piano particellare d'esproprio oltre ad adeguare l'IVA che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 148 del 14 settembre 2011 dispone all'art. 2 comma 2 bis l'aumento dell'aliquota IVA dal 20% al 21% della base imponibile delle operazioni pertanto il quadro economico risulta così modificato:

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto

1. Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	555.474,34
<u>2. Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso</u>	€	44.929,68
Totale lavori compreso sicurezza (A)	€	600.404,02

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

1. Prog. D.L. Sicur., Mis.e Cont., Cons. Geot. Iva e oneri compr.)	€ 121.526,77
2. Competenze RUP	€ 3.002,02
3. Spese pubblicità gara (ex art. 29 L. 109/94)	€ 12.000,00
4. Imprevisti e accantonamento art. 26 L. 109/94	€ 17.599,29
5. Contributo Autorità di vigilanza	€ 375,00
6. IVA sui lavori (21%)	€ 126.084,85
7. Spese per il piano di monitoraggio	€ 0,00
8. Oneri conferimento a discarica.	€ 25.513,92
9. Spese indagini geognostiche (compresa IVA)	€ 27.174,70
10. Relaz. Geologica oneri ed iva compr.	€ 14.850,39
11. Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€ 6.500,00
<u>12. spese per indennità d'esproprio</u>	<u>€ 4.969,04</u>
Totale somme a disposizione	€ 359.595,98
TOTALE GENERALE (A+B)	€ 960.000,00

RAVVISATA inoltre la necessità di dichiarare l'opera di che trattasi di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa e per le ragioni descritte nella relazione tecnica degli elaborati progettuali, è dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile l'intervento relativo ai lavori di "**Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata**", individuato con il codice di identificazione CT 037B nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato;

Articolo 3

A seguito della predisposizione degli elaborati espropriativi il quadro economico relativo all'intervento è così rimodulato:

A. Importo dei lavori ed oneri di sicurezza oggetto d'appalto

1. Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 555.474,34
<u>2. Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 44.929,68</u>
Totale lavori compreso sicurezza (A)	€ 600.404,02

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione

1. Prog. D.L. Sicur., Mis.e Cont., Cons. Geot. Iva e oneri compr.)	€ 121.526,77
--	--------------

2. Competenze RUP	€	3.002,02
3. Spese pubblicità gara (ex art. 29 L. 109/94)	€	12.000,00
4. Imprevisti e accantonamento art. 26 L. 109/94	€	17.599,29
5. Contributo Autorità di vigilanza	€	375,00
6. IVA sui lavori (21%)	€	126.084,85
7. Spese per il piano di monitoraggio	€	0,00
8. Oneri conferimento a discarica.	€	25.513,92
9. Spese indagini geognostiche (compresa IVA)	€	27.174,70
10. Relaz. Geologica oneri ed iva compr.	€	14.850,39
11. Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€	6.500,00
12. spese per indennità d'esproprio	€	4.969,04
Totale somme a disposizione	€	359.595,98
TOTALE GENERALE (A+B)	€	960.000,00

Articolo 4

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione alla stipula del Contratto .

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Commissario Straordinario Delegato



(dott. Maurizio Croce)

